

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### **Votazione 25 settembre: il voto ticinese merita di avere delle conseguenze pratiche**

Lo scorso 25 settembre il popolo ticinese ha respinto in modo netto l'estensione della libera circolazione delle persone con il 64% di no.

Questo risultato, estremamente chiaro, distingue il Ticino dalla maggioranza degli altri Cantoni.

Rileviamo inoltre che, prima della votazione in oggetto, alcuni Consiglieri di Stato, compresa la Presidente del Governo, si sono espressi pubblicamente (per quanto non a nome del Consiglio di Stato) sugli organi di stampa del Cantone a favore del Sì.

Alla luce di questa considerazione chiediamo al Consiglio di Stato:

- Cosa intende fare il Consiglio di Stato per dare una risposta concreta alla grande maggioranza della popolazione ticinese contraria all'estensione ad est della libera circolazione delle persone?
- Quali passi intende compiere il CdS presso l'autorità federale affinché - nell'indispensabile rispetto del federalismo - il chiaro e netto voto ticinese abbia anche delle conseguenze pratiche e non cada nel vuoto?
- I Consiglieri di Stato che hanno sostenuto con interventi la causa del Sì non si sentono delegittimati dal voto popolare del 25 settembre?

LORENZO QUADRI  
BERGONZOLI - FOLETTI - FORNERA -  
MARRA - MELLINI - PANTANI - POLI -  
SALVADÉ - TERRIER - TORRIANI